



**Regione Calabria**

**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**

*Il Dirigente del Settore 3 "Parchi ed Aree Naturali Protette"*

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

OGGETTO: [ID: 8176] Ampliamento aviosuperficie Franca. Procedimento di VIA.  
Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento, e  
pubblicazione documentazione. Osservazioni Soggetto Gestore

Con istanza n. 0058454 del 11/5/2022 il MITE ha comunicato agli enti interessati, l'avvio dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, relativamente al Progetto AMPLIAMENTO AVIOSUPERFICIE FRANCA Committente B&B Investment S.R.L e contestualmente ha richiesto, per ottemperare a quanto disposto dal D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 7, l'espressione dell'Ente Gestore della ZPS "IT9320302 - Marchesato e fiume Neto".

Dall'esame degli elaborati redatti dai progettisti si rileva che lo Studio di Incidenza non contiene i requisiti minimi e informazioni per come definito dalle nuove LINEE Guida Vinca.

Nel documento TAV\_AMB\_05-RELAZIONE\_D\_INCIDENZA\_VINCA lo studio non descrive ed identifica i potenziali impatti ed interferenze del progetto sulle aree Natura 2000, con riferimento a parametri quali: estensione, durata, intensità, periodicità e frequenza.

In merito al contesto territoriale in cui si colloca il progetto, si rileva che lo studio valuta le incidenze del progetto solo con la ZPS Marchesato Fiume Neto mentre non sono contemplate la ZPS IT9310069 Parco Nazionale della Calabria e la ZSC IT9320129 Fiume Tacina presenti e a distanze comprese tra circa 900 1100 m dall'area dell'intervento.

Dall'analisi degli elaborati si evidenzia che la realizzazione del progetto comporta trasformazioni del territorio sia durante la fase di cantiere che di esercizio. Lo studio d'incidenza non descrive e non identifica come tali trasformazioni isolatamente o congiuntamente possono produrre effetti significativi o perturbazioni sui siti Natura 2000.

In particolare, per la fase di cantiere non sono descritte misure di mitigazione che hanno l'effetto di contenere l'impatto delle lavorazioni, il funzionamento delle macchine l'eventuale accumulo e movimentazione di materiali (terreno naturale e inerti).

Per la fase di esercizio lo studio non fornisce stime o informazioni sui flussi di volo e periodi di maggiore frequenza sull'avifauna nidificante e migratoria ed eventuali misure di mitigazione necessarie.

Il Dirigente  
Dott. Giovanni Aramini